

PROGRAMMA



ASSEMBLEA NAZIONALE

IL PAESE CHE VOGLIAMO

**Filiere biologiche:
il ruolo delle Organizzazioni
di Produttori**

Partner



ROMA
giovedì 30 maggio 2019 ore 9.00
Auditorium Giuseppe Avolio
Via Mariano Fortuny, 16

PRESENTAZIONE

Fare del **biologico** il **modello agricolo del futuro** è da sempre l'**obiettivo** che guida **Cia-Agricoltori Italiani**, attraverso la sua associazione **Anabio**. Al centro della scommessa, la consapevolezza di rappresentare un settore che è in grado di fronteggiare **sfide altamente competitive** come l'urgenza globale di una **maggiore sostenibilità ambientale e sociale**, ma anche capace allo stesso tempo di garantire la **qualità delle produzioni**, integrando **innovazione tecnologica, digitale e infrastrutturale** a tutela anche della **distribuzione** e della **tracciabilità delle materie prime**.

In tale contesto, giocano un ruolo da **protagoniste attive** le **aziende agricole biologiche** alle quali, nuovi margini di **incertezza**, gravata in primo luogo dall'**erosione del reddito**, **impongono** di muoversi nella **logica delle filiere produttive**, che implicano, quindi, la necessità di unirsi e cooperare.

Dal **punto di vista legislativo**, è stata la **Misura 2** del "**Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico**" (approvato dal Mipaaft nel 2016), a prevedere dapprima, l'esigenza di una **maggiore strutturazione delle filiere**, anche per valorizzare il ruolo della produzione agricola italiana. A tal fine, si affermava nel dettaglio, proprio l'opportunità di mettere in campo iniziative per **favorire aggregazione tra produttori e relazioni stabili** con gli attori del comparto includendo trasformazione, distribuzione e commercio. Ciò reso possibile da **specifiche forme associative interprofessionali** come le **Organizzazioni di Produttori (OP)**, che potessero contribuire, sempre nel rispetto del **metodo biologico**, anche all'**incremento dei volumi sul mercato**.

Inoltre, nel quadro del **Decreto generale sulle OP**, la **Misura 2** disponeva la verifica della fattibilità tecnica e delle modalità attuative, necessarie alla costituzione di OP e OI multiprodotto e il potenziamento della logistica nazionale in favore del settore biologico con il monitoraggio delle piattaforme e la valutazione delle carenze infrastrutturali.

È ora in discussione al Senato, il **Disegno di legge "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico"** che al Capo VI, "**Disposizioni in Materia di Organizzazione della Produzione e del Mercato**" chiama in causa diversi strumenti peculiari quali, appunto, le Organizzazioni interprofessionali nella filiera biologica (Art. 14), gli Accordi quadro (Art. 15) e le Intese di filiera per i prodotti biologici (dall'Art. 16).

Sul **fronte europeo**, nella **Pac post 2020** torna il focus sulle potenzialità delle OP di ultima generazione e in tutti i comparti produttivi, per il miglioramento delle imprese agricole in filiere, anche se, va detto, nei diversi Stati membri queste hanno trovato applicazione e anche dato risultati non omogenei, a causa della carenza di rappresentatività e/o della scarsa diffusione sul territorio.

Infine, il **ruolo delle OP** è uscito rafforzato dal **Regolamento OMNIBUS** che consente deroga alle norme sulla concorrenza per tutte le OP riconosciute, oltre ad essere alla base dell'efficacia della recente **Direttiva Ue contro pratiche commerciali sleali**, per via dell'operatività delle stesse Organizzazioni di Prodotti e dei relativi rapporti contrattuali.

Come nuove forme di aggregazione e cooperazione tra aziende e in particolare le OP di nuova generazione, possano contribuire a migliorare l'organizzazione delle filiere biologiche è, dunque, la domanda cui vuole dare risposte il seminario "**Le filiere biologiche: il ruolo delle Organizzazioni di Produttori**" organizzato, in occasione dell'annuale Assemblea nazionale, da **Anabio-Cia**. Ciò promuovendo una puntuale **riflessione tra imprenditori, mondo della ricerca e policy maker**, per mettere a fuoco **principali problematiche** e individuare più **adeguate soluzioni**.

PROGRAMMA Prima parte

Seminario "Filiera biologica: il ruolo delle Organizzazioni di Produttori"

- ore 9.00 Registrazione dei partecipanti
- ore 10.00 Saluti introduttivi
Federico Marchini | *Presidente Anabio-Cia*
- ore 10.10 Apertura dei lavori
Giuseppe Cornacchia | *Responsabile Dipartimento Sviluppo Agroalimentare e Territorio Cia-Agricoltori Italiani*
- ore 10.40 Confronto su casi di successo
Raffaella Mellano | *Presidente consorzio NaturaAlimenta*
Massimo Biondi | *Presidente Canova*
Benedetto Fracchiolla | *Presidente FINOLIVA*
Bruno Sebastianelli | *OP cerealicola Marche*
Piero Tartagni | *Vicepresidente Anabio-Cia*
- ore 12.00 Intervento
Fronteggiare il rischio: Risposte organizzative e istituzionali
Daniela Toccaceli | *Accademia dei Georgofili, Centro Studi GAIA*
- ore 12.30 Dibattito
- ore 13.00 Conclusioni
Franco Manzato | *Sottosegretario del Mipaaff (tbc)*
Dino Scanavino | *Presidente nazionale Cia-Agricoltori Italiani*
- ore 13.30 Pausa pranzo

PROGRAMMA Seconda parte

Assemblea nazionale annuale

- ore 14.30 **Presentazione della Carta dei Valori del Biologico**
Antonio Sposicchi | *Direttore Anabio-Cia*
- ore 15.00 Interventi
Stefano Francia | *Presidente Agia-Cia*
Pina Terenzi | *Presidente Donne in Campo-Cia*
- ore 15.20 Dibattito
- ore 16.00 Conclusioni
Cristiano Fini | *Delegato per il biologico*
Giunta nazionale Cia-Agricoltori Italiani



ASSEMBLEA NAZIONALE

IL PAESE CHE VOGLIAMO

**Filiere biologiche:
il ruolo delle Organizzazioni
di Produttori**

Cia - Roma
via Mariano Fortuny, 20 - tel. 06 32671
segreteriaipresidente@cia.it
www.cia.it

ANABIO - ROMA
Via Mariano Fortuny, 20 tel. 06/32687207
anabio@cia.it
www.anabio.it

